

Camminiamo



Insieme

**Notiziario
dell'Unità Pastorale di Gazzo
Numero 25 – settembre 2021**

*Fino a quando, Signore, ti terrai nascosto: per sempre?
Arderà come fuoco la tua collera?
Ricorda quanto è breve la mia vita:
invano forse hai creato ogni uomo? (salmo 89,47-48)*

Stanchi di questa pandemia, delle situazioni di sofferenza e di morte che ha portato con sé, dei distanziamenti e delle restrizioni messe in campo per cercare di arginare il diffondersi dei contagi, più volte anche noi, come l'autore del salmo, ci siamo chiesti: *“fino a quando?”*

Non sappiamo fino a quando, ma in Gesù Cristo siamo certi che Dio non si è dimenticato delle sue creature. Con amore di Padre e di Madre egli discretamente accompagna e sostiene il cammino dei suoi figli.

Con questa consapevolezza ci siamo rimessi in cammino alla ricerca dei segni dell'amore di Dio in noi e attorno a noi.

Lo abbiamo fatto riproponendo a bambini e ragazzi le attività classiche dell'estate come il Gr.Est. ed il campeggio e riscoprendo con gli adulti antiche vie di peregrinazione. Nelle pagine seguenti troverete alcune loro testimonianze perché quanto sperimentato e gustato da pochi possa diventare nutrimento e ricchezza per tutti.

Prove di normalità nello straordinario del tempo che stiamo vivendo sempre più convinti che la normalità in sé non esiste. Ogni tempo ha la sua straordinarietà così come ogni tempo può essere straordinariamente arricchente, significativo ed anche bello se invece di aspettare semplicemente che passi si cerca insieme di fare tesoro di quel di più di vita, di speranza e di fraternità che il buon Dio sa infondere nei cuore dei suoi figli, in ogni tempo.

Buon cammino a tutti voi!

Don Leopoldo, don Valerio e don Gianantonio

Tra normalità e straordinarietà!

CHICCIRICHI', CHIAMATA AL DIVERTIMENTO!!!

Dopo un anno di pausa, ecco che è tornato l'amato GrEst!
Un nuovo anno, una nuova esperienza, una nuova storia e soprattutto una nuova *location*.

Immergendoci nell'atmosfera di una fattoria per noi molto familiare, abbiamo riscoperto il piacere di stare insieme, divertendoci e socializzando nonostante l'anno di pausa che ci siamo presi a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Tra un'avventura emozionante, sketch divertenti e attività studiate nei minimi dettagli per garantire il distanziamento, le due settimane sono passate in un batter d'occhio e senza problemi.

I nostri bravissimi animatori ci hanno fatto conoscere personaggi che sono sotto ai nostri occhi tutti i giorni ed alcuni insoliti, con loro abbiamo capito l'importanza del chiedere perdono e dell'imparare dai propri errori, proprio come il Signore ci insegna. Ma che cos'è un GrEst senza l'impegno?

Ogni bambino nella sua semplicità ha portato qualcosa al resto del proprio gruppo, ogni giovane animatore, che quest'anno si è messo alla prova in questo bellissimo ma difficile compito, è riuscito a far dimenticare per quelle poche ore la situazione che stiamo vivendo tutt'oggi.

A tutti loro vogliamo dire GRAZIE per il considerevole sforzo, nonostante le paure e le incertezze.

grazie anche ai genitori che ci hanno supporto e dato fiducia;

grazie alle collaboratrici che si sono prese questo difficile incarico;
grazie agli adulti "tuttofare" che davano una mano avanti e indietro per il Centro Giovanile di Gazzo;

grazie ai don per la loro presenza durante la preghiera e per la collaborazione per portare avanti questo progetto.

A tutti un GRAZIE infinito!

Ci rivediamo l'anno prossimo con un nuovo CIAK, SI GIRA!

MOMO ALLA RICERCA DEL TEMPO, *campo diocesano*

Già un anno fa pensavamo di provare questa nuova esperienza insieme, eravamo molto eccitate ma allo stesso tempo nervose per stare così tanto tempo lontane da casa. Quando ci trovavamo, il primo argomento di cui parlavamo era: “Sei pronta per il campo scuola!?” perché proprio non vedevamo l'ora.

Siamo partite e siamo arrivate al seminario di Vicenza, lì abbiamo incontrato altre tre ragazze della nostra parrocchia che conoscevamo, tutti gli altri ragazzi non gli avevamo mai visti. Arrivati alla casa “Fanciullo Gesù” di Tonezza abbiamo incontrato i ragazzi del precedente campo scuola che ci hanno accolto in modo amichevole e sono partiti per tornare a casa. Gli animatori ci hanno spiegato le regole e l'organizzazione.

La sera abbiamo visto la partita di calcio e tutti erano molto allegri per la vittoria dell'Italia contro la Spagna. Il secondo giorno siamo saliti a piedi fino al Monte Spitz: è stato faticoso, ma è valsa la pena vedere il panorama da lassù.

La mattina del terzo giorno abbiamo scoperto i nostri gruppi e nuovi amici. La prima attività insieme è stata una caccia al tesoro molto divertente sotto la pioggia!!!!

Il titolo del film che ci ha accompagnato nei giorni del Campo scuola era: “Momo alla ricerca del tempo”. Ogni giorno di tardo pomeriggio ci incontravamo tra i vari gruppi per riflettere sull'atteggiamento della giornata che si collegava al tema del campo. La storia parla di una bambina orfana che doveva salvare il tempo dagli uomini grigi. Ogni giorno si scoprivano nuovi atteggiamenti: disponibilità, guardarsi dentro e condivisione. Con il gruppo e i propri animatori ogni giorno si riempiva una clessidra con della sabbia colorata. Significava esprimere il proprio giudizio sull'atteggiamento, di come l'avevamo vissuto. L'ultima sera abbiamo acceso un falò e ci hanno lasciato un po' di tempo da soli per una riflessione personale su vari argomenti: le mie radici, le persone che ci aiutato a crescere. Genitori, zii, nonni che ci hanno educato a essere giusti e corretti. Cos'è vita e cos'è morte, vita del-

le azioni positive o morte degli errori quotidiani. E' vita quando siamo disponibili con gli altri e sempre pronti ad aiutare. E' morte quando siamo egoisti e pigri nell'aiuto. Il mio rapporto con Dio. A volte ci volgiamo a lui solo quando ci fa comodo, solo per i nostri bisogni. Ma dobbiamo anche servire e aiutare i nostri fratelli. E' nostro amico e ci da consigli quando siamo in difficoltà.

Questo campo scuola è stata una bella esperienza accompagnata da amici nuovi e tanto divertimento!!!!!!!!!!!!!! Sicuramente ci torneremo l'anno prossimo.

Irene e MariaSofia

IN TIME – NON AMAZZARE IL TEMPO, VIVILO!

Dal 24 al 31 Luglio 2021 trenta ragazzi dalla prima alla terza superiore insieme a quattro animatori della Parrocchia di Gazzo Padovano e a don Leopoldo sono partiti carichissimi per un'esperienza di sette giorni tutti insieme in montagna, esattamente a Val Malene.

Per alcuni è stata la prima esperienza, altri erano già esperti, ma tutti sono riusciti a mettersi in gioco e aprirsi gli uni verso gli altri senza paura.

Quest'anno il tema del campo era ispirato al film "In time", ed il titolo era "In time – non ammazzare il tempo, vivilo!". Si è trattato di un tema profondo ed originale, che ha coinvolto molto i ragazzi, a tal punto che sono riusciti durante gli incontri a cogliere il vero significato degli argomenti proposti dagli animatori, riflettendo anche sul tempo vissuto in lockdown.

Attraverso un mix di attività di gruppo e in singolo, i ragazzi sono riusciti a riflettere sui temi a loro proposti, suddivisi in tre macroaree principali : la relazione con se stessi , con gli altri e con Dio; sottolineando l'importanza del tempo dedicato a cui ciascuna nelle nostre vite.

Le condizioni metereologiche si prospettavano assai avverse per l'intera durata della settimana, infatti abbiamo subito pesanti acquazzoni con felpe e indumenti appositamente lasciati fuori ad im-

brombarse (chi dorme non indossa roba asciutta). Per fortuna invece gli ultimi giorni è arrivato il sole che ci ha accompagnati per il resto del campo e del cammino sino a Cima d'Asta (2480 slm). Oltre a tanto divertimento ci sono stati la preghiera, il dialogo con gli animatori e con il don che hanno portato a riflettere e ad una condivisione di esperienze personali. Durante tutta la settimana, i due cuochi Gianna e Roberto hanno contribuito a rendere il campo più gustoso con pranzi e cene difficili da dimenticare!

Un ringraziamento speciale a tutti i ragazzi che hanno partecipato al campo, a tutti gli animatori, a Gianna e Roberto, e a don Leopoldo.

Beatrice, Marta e Riccardo

Essendo stato l'ultimo anno (per me) da animata, ho potuto vivere quest'esperienza al massimo, impegnandomi al 100% nelle attività proposte (le quali ovviamente non hanno mancato di farci divertire). È stato un camposcuola che ho vissuto in modo differente dagli altri da me frequentati, mi ha fatto ridere, riflettere, lavorare, talvolta piangere (ovviamente in senso buono); ma è stato davvero qualcosa di indimenticabile.

Di sicuro c'è da ringraziare il don e gli animatori, che si sono davvero impegnati per permetterci di partecipare, nonostante questa pandemia ancora in corso. E non dimentichiamoci dei cuochi che ci sorprendevo ogni giorno con piatti differenti e gustosissimi 😊 Un'esperienza che sicuramente va consigliata.

Cogliete l'attimo.

Alice



↑ Ragazzi e animatori del Gr.est.

Giovanissimi in campeggio ↓



Peregrinazioni Estate 2021

Crocifisso del monte Summano



Pellegrini alla cattedrale di Vicenza



SU! MANO NELLA MANO

Finalmente... si ricomincia. Dopo esserci lasciati nel 2019 con Francigena e Verona Minor Hierusalem, ed esserci lasciati alle spalle un 2020, si riparte con le “peregrinatio” proposte dalla nostra Unità Pastorale.

Sabato 10 luglio, 23 pellegrini si sono incamminati alla volta del Monte Summano. Ci sono alcuni valorosi della Francigena, alcuni reduci da Verona Minor, vari nuovi pellegrini, la nostra mascotte Martina... Mancava una rappresentanza del gruppo giovani-giovanissimi, peccato.

Dopo avere affrontato le prime creste siamo rimasti abbagliati dalla bellezza del paesaggio, a sinistra la val d’Astico con lo sfondo delle varie cime, Cengio, Cimone, Spiz Tonezza, a destra Schio con le prealpi vicentine, alle spalle l’imponente Carega e davanti la pianura vicentina. Abbiamo immaginato cosa provavano i nostri avi nella visione di questo paesaggio.

In un punto della salita ci siamo imbattuti in un anfiteatro naturale e i nostri prodi coristi non si sono lasciati perdere l’occasione di affrontare anche una performance canora con il canto “Signore delle Cime“, bravissimi!

Dopo un paio di ore di cammino e tanta fatica, finalmente siamo arrivati alla nostra meta, il Monte Summano con la meravigliosa opera dello scultore maranese Giorgio Sperotto. Un cristo in acciaio con la mano destra rivolta al cielo su un enorme croce in cemento posta lì nel 1923 come monito della grande guerra.

Una volta riposati ci siamo messi in circolo intorno alla croce e abbiamo ascoltato con interesse le spiegazioni di don Gianantonio riguardanti il passato di quel luogo, il significato per i pagani e gli atei, l’inizio delle pellegrinazioni dei primi cristiani, i frati Girolimini fino ai giorni nostri. Erano parole talmente interessanti che ho notato che alcuni turisti che prendevano il sole vicino a noi si sono risvegliati e lentamente come le marmotte si sono alzati e piano piano si sono girati verso le parole e hanno ascoltato. Alla fine un grande applauso, grande Giana.

A seguire un momento di preghiera nella chiesa di Santa Maria del Summano dove noi pellegrini abbiamo pregato la liturgia della parola.

Dopo un meritato pranzo al sacco i nostri eroi si sono cimentati a ruba bandiera dove alcuni si sono rivelati ancora dei giovincelli superando in scatto e rapidità i compagni più giovani.

La via del ritorno è stata una passeggiata e dopo un breve saluto conclusivo ci siamo avviati verso casa. Al prossimo pellegrinaggio e buon cammino a tutti.

Angelo Gamba

SUL SENTIERO DEL SEJO tra radici storiche e tradizioni di fede antica

Bellissima giornata! Limpida, calda, in buona compagnia e accompagnati da una persona speciale.

Un sentiero storico e di tradizioni antiche. Un percorso che ti fa pensare e ti porta nella giusta direzione, sono tracce che ti guidano nel cammino della vita.

Noi siamo chiamati ad essere come quelle “pietre miliari” messe in modo perfetto e dopo tanti anni sono ancora lì, e noi ci camminiamo sopra. Dobbiamo lasciare un segno per quelli che verranno dopo di noi perché possano trovare la strada giusta e non perdere il sentiero della vita.

Lucia

ALLE SORGENTI DELLA FEDE VICENTINA

Sabato 7 agosto abbiamo partecipato al pellegrinaggio “*alle sorgenti della fede cristiana Vicenza, la chiesa cattedrale e la basilica dei SS. Felice e Fortunato*”, organizzato dalla nostra Unità Pastorale.

La prima visita ha riguardato proprio la chiesa dei SS. Felice e Fortunato, un complesso architettonico paleocristiano fra i più importanti della nostra Diocesi con i suoi mosaici ancora ben conservati e le spoglie di San Felice.

La tappa successiva è stata il criptoportico romano (portico coperto) usato dapprima come luogo per rinfrescarsi, poi come dispensa di generi alimentari.

Infine, abbiamo potuto visitare l'area archeologica di circa 750 mq, sottostante la cattedrale, uno spazio che documenta edifici di culto dall'epoca paleocristiana a quella romanica.

Durante le spiegazioni delle guide del Museo Diocesano di Vicenza ci siamo soffermati su alcuni particolari, scoprendo reperti archeologici molto importanti e curiosità riguardanti i nostri predecessori "primi cristiani" a testimonianza della loro fede: forte, viva e perseverante.

Un grazie a tutti i partecipanti e a don Gianantonio, perché con il suo carisma e passione verso l'archeologia ha trasmesso anche alla nostra comunità l'interesse verso la ricca storia religiosa del nostro territorio, permettendoci inoltre di trascorrere una giornata insieme in questo periodo un po' insolito.

A tutti voi un invito a visitare questi luoghi ancora troppo poco conosciuti ma davvero preziosi, nonché a partecipare ai pellegrinaggi proposti dalla nostra U.P., occasioni importanti per riscoprire il passato e condividere origini della nostra fede.

Lucia e Monica

VERONA MINOR HIERUSALEM

Sabato 4 settembre la proposta di pellegrinaggio della nostra U.P., sapientemente condotta da Don Gianantonio, ci ha portato a riscoprire storia e fede religiosa nella piacevole città di Verona degli albori cristiani. Un nutrito gruppo di pellegrini quello che, con sentita partecipazione ed emozione, ha visitato le chiese paleocristiane sorte sulla riva sinistra del fiume Adige "San Giorgio in Braida, Santo Stefano, Santa Maria in Betlemme, Santa Maria in Organo e San Giovanni in Valle".

Il viaggio di fede seguiva quello già intrapreso nel 2019, con percorsi a tema "rinascere dall'acqua, dal cielo e terra".

Le emozioni provate sono state tante; le simbologie del credo, la storia dei martiri cristiani, oggetti, reliquie, rappresentazioni artistiche che non volevano solo adornare i muri e le facciate delle

chiese ma dare precise indicazioni ed insegnamenti ai fedeli. In definitiva la possibilità ai pellegrini, che non potevano raggiungere i luoghi sacri della cristianità, di essere comunque in comunione con la Gerusalemme lontana.

Non sono mancati anche piacevoli momenti di confronto ed allegria tra i partecipanti del gruppo pellegrino...maratona dei 1500 mt compresa!!!

Un grazie a Nostro Signore e ai don per questa preziosa esperienza.

Sabrina e Massimiliano



LAVORI IN CORSO

Gazzo: In questi mesi sono stati fatti dei lavori di messa a norma del centro parrocchiale con l'ampliamento di alcune aule, la realizzazione di un bagno per disabili, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'installazione di porte antipanico e ritinteggiatura interna. Quanto verrà raccolto con le buste che invieremo a tutte le famiglie in occasione della festa del ringraziamento andrà a finanziare questo progetto.



Non si è spenta la speranza di riuscire a potenziare il centro medico con la presenza di alcuni specialisti ed il restauro della palazzina storica dell'ex asilo. La trattativa in corso ha subito una battuta d'arresto con l'avvento della pandemia dato il subbuglio che questa ha portato in ambito sanitario, ma speriamo di riprenderla al più presto.

Grossa: Il tentativo di riqualificare il salone dell'ex asilo dopo il cedimento del controsoffitto ha scoperciato il vaso di pandora. Documenti e certificazioni mancanti, piccoli abusi, difformità varie si sono accumulate nel corso dei decenni e i nodi sono venuti al pettine ora che si è cercato di capire cosa e come fare per restituire alla comunità questi ambienti.

Nel frattempo, in vista della ristrutturazione delle scuole elementari di Grossa l'amministrazione comunale ci ha chiesto di poter utilizzare la zona del NOI e delle aule di catechismo come aule per la scuola primaria nel prossimo anno scolastico. Ci siamo quindi concentrati sulla riqualificazione delle aule di catechismo per poter accogliere i bambini delle elementari. Lo stabile viene concesso in uso esclusivo con comodato d'uso gratuito, ma il comune si è impegnato a rimborsare la parrocchia per le spese sostenute nell'adeguamento dei locali al fine di poter accogliere in sicurezza e decoro alunni ed insegnanti.

Circa i lavori della chiesa, nell'impossibilità, almeno per il momento di procedere, il consiglio pastorale insieme al consiglio af-

fari economici ha pensato di promuovere una raccolta fondi per poter almeno sostituire le porte laterali della chiesa che le intemperie ed il tempo hanno reso irrecuperabili.

Quanto verrà raccolto con le buste che invieremo a tutte le famiglie in occasione della festa del ringraziamento andrà a finanziare questo progetto.

Grantortino: Finita la fase di verifica e di progettazione per il restauro del campanile ora si è in attesa della risposta della sovrintendenza nella speranza di poter iniziare i lavori con il nuovo anno solare. Il preventivo di spesa si aggira attorno ai 120.000€

Quanto verrà raccolto con le buste che invieremo a tutte le famiglie in occasione della festa del ringraziamento andrà a finanziare questo progetto, nel frattempo ci stiamo muovendo per capire se è possibile accedere a qualche contributo.

Gaianigo e Villalta: almeno per il momento non hanno nessun cantiere aperto. Pur non mancando le necessità, fortunatamente non c'è nulla che richieda un intervento urgente.

Sarà premura dei rispettivi consigli per gli affari economici valutare nei prossimi mesi l'opportunità di alcuni interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria degli edifici.

Con la lettera che accompagna la busta per la raccolta delle offerte per la parrocchia in occasione della festa del ringraziamento vi informeremo su quanto preso in considerazione

RACCOLTA FERRO VECCHIO



*A favore delle attività della scuola
dell'infanzia ed asilo nido*

**SABATO 25 SETTEMBRE
dalle 8 alle 14**

**PUNTI DI RACCOLTA
presso le Chiese di:
Gazzo (container)
Gaianigo (container)
Villalta (container)
Grossa (piattaforma)**



RITIRO A DOMICILIO

**Per quantità significative
prenotare al 350/5439722 (Fiorenzo)
dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13.
Comunicare tipologia di oggetto, peso,
volume e indirizzo del ritiro.**



**Si raccolgono solo oggetti in ferro
non accoppiati ad altri materiali.
Non si ritirano elettrodomestici
ad eccezione delle lavatrici.**

